

MA PERCHE' NON HO SMESSO?

di Luca Marietti

E in effetti praticamente ho smesso, non è che ormai io vada tanto in giro a far ricchi i miei avversari. A ben pensarci credo che quelli a cui manco di più siano soprattutto i miei vecchi compagni di sventura, privati di un bersaglio a cui dedicare i propri gentili pensieri.

Dalla mia personale cartella intitolata "Però mi vogliono bene" ho per voi giusto un qualche esempio da riportare alla luce.

-CASO n° 1: tutti in prima, sono secondo di mano e soppeso con gusto tra le mani le seguenti carte:

♠ A R D 9 3 2
 ♥ D
 ♦ 7 5
 ♣ A 9 8 4

Sulla sottoapertura a CUORI alla mi destra intervengo a livello dichiarando 2♠, e la licita prosegue in questo modo: 3♥ l'avversario di sinistra, 3♠ dell'avversario di fronte, e sul PASSO a destra rialzo fiducioso a manche.

Ancora più fiducioso sembra OVEST, che spara sul tavolo un cartellino del CONTRO da far gelare il sangue.

L'attacco di ASSO di QUADRI mi permette di ammirare il seguente morto:

♠ 10 6
 ♥ R 10 5 4
 ♦ D F 3 2
 ♣ 6 3 2

♠ A R D 9 3 2
 ♥ D
 ♦ 7 5
 ♣ A 9 8 4

| | | | |
|-------|-----|--------|------|
| EST | SUD | OVEST | NORD |
| 2♥ | 2♠ | 3♥ | 3♠ |
| passo | 4♠ | contro | fine |

Più che un morto sembra un cadavere rinsecchito.

La prosecuzione è RE di QUADRI e FANTE di CUORI per l'ASSO di EST, che torna a FIORI.

Prendo e cerco di pensare a come raggiungere al morto per scartare qualcosa.

L'unica idea sensata sembra quella di giocare direttamente il RE di CUORI sperando che EST dorma e mi sani la giocata fuori turno; difficile.

Vediamo un po', OVEST oltre ai punti dovrebbe essere partito con 4 o 5 carte a PICCHE, quindi il FANTE è quasi certamente in mano sua; se batto l'ASSO e trovo la 5-0 rischio addirittura di pagare due atout per una promozione finale.

Ma se OVEST ha in mano il FANTE quarto e gioco piccola verso il morto, avrà ben paura di passarlo, rischiando di vederselo mangiare da un onore secco del compagno; non penserà mica che muova piccola sotto ASSO, RE e DAMA.

Bene bene, penso, forse me la cavo.

PICCHE, e OVEST passa perplesso una cartina; fiero di me metto il 10.

Pure EST sembra perplesso quando fa la presa col FANTE secco.

Tre down dopo ammiro l'intera smazzata:

| | | |
|---|--|---|
| <p>♠ 8 7 5 4 ♥ F 8 ♦ A R 8 4 ♣ D 10 7</p> | <p>♠ 10 6 ♥ R 10 5 4 ♦ D F 3 2 ♣ 6 3 2</p> | <p>♠ F ♥ A 9 7 6 3 2 ♦ 10 9 6 ♣ R F 5</p> |
| | <p>♠ A R D 9 3 2 ♥ D ♦ 7 5 ♣ A 9 8 4</p> | |

Commento lapidario dell'essere che poco fa mi ha appoggiato col nulla: "Ma lo sai che se batti l'ASSO di PICCHE fai la mano?"

Se rispondevo mi squalificavano.

-CASO n° 2: anno 1992, Campionato a Squadre Libere, serie Z.

| | | |
|--|--|--|
| <p>♠ A ♥ F 10 8 6 3 ♦ 7 6 ♣ A 10 7 3 2</p> | <p>♠ -- ♥ R D 9 2 ♦ A R 10 5 3 ♣ F 9 6 4</p> | <p>♠ D F 9 8 6 5 4 3 ♥ A 5 ♦ F 8 ♣ 8</p> |
| | <p>♠ R 10 7 2 ♥ 7 4 ♦ D 9 3 2 ♣ R D 5</p> | |

Tutti in zona, il mio compagno apre di 1 ♦, su cui EST salta a 3 ♠ ed io chiudo, giusto o meno che sia, a 3 SA.

Nove prese sembrano sul tavolo, ANCHE PER ME.

Solo che OVEST decide di attaccare a CUORI e per di più col 3 e non nella sequenza.

Passo l'onore, visto che per mettere il 9 o addirittura la piccola dovrei avere avuto le cosiddette "Visioni Zeiss", ed EST prende di ASSO.

Il ritorno è di DAMA di PICCHE, metto il RE e OVEST entra con l'ASSO.

Evviva.

Il problema è che, a dodici carte dalla fine il morto deve scartare ed è già in affanno; non posso molare una CUORI per non lasciar liberare il palo al giro successivo, e così lascio la quarta FIORI, grazie a cui contavo di arrivare a nove prese, cinque QUADRI, una CUORI e tre FIORI.
Un down e tutti a casa.

Commento: “Per una volta pensavo proprio che nove prese fossero sul tavolo, ANCHE PER TE.”.
-CASO n° 3: L’anno è il 1991 e il luogo Galzignano Terme, storica sede di un’allora famosa settimana di tornei bridgistici, tra cui il Nazionale a Coppie Miste, da cui la seguente smazzata:

| | | |
|----------------|--------------|-------------|
| | ♠ R 9 8 2 | |
| | ♥ 3 | |
| | ♦ A 7 5 3 | |
| | ♣ A D F 6 | |
| ♠ D 6 5 4 | | ♠ 10 7 |
| ♥ A F 10 8 4 2 | | ♥ D 9 7 5 |
| ♦ D | | ♦ F 9 8 6 4 |
| ♣ 4 3 | | ♣ 9 8 |
| | ♠ A F 3 | |
| | ♥ R 6 | |
| | ♦ R 10 2 | |
| | ♣ R 10 7 5 2 | |

La licita parte da me, che in SUD apro di 1 SA, 12/14.
OVEST interviene di 2 ♣ per indicare una bicolore nobile e il contratto finale è 3 SA; EST non ha mai parlato.
Dopo l’attacco di FANTE di CUORI incasso le prime nove levees, grazie a cinque FIORI, la CUORI e tre QUADRI; in quest’ultimo colore muovo piccola verso l’ASSO e, vista cadere la DAMA, sorpasso con successo il FANTE di EST.
Siamo in mitchell e ogni presa in più vale oro, per cui ora penso a come sfruttare le PICCHE.
OVEST è marcato in partenza con quattro PICCHE e sei CUORI; se il compagno avesse avuto la quinta di CUORI l’avrebbe sicuramente appoggiato.
Con una lunga a CUORI e quattro cartine a PICCHE senza la DAMA forse avrebbe preferito intervenire semplicemente nel colore lungo, quindi assegno l’onore alla mia sinistra.
Non mi costa nulla sperare nel 10 corto in EST.
Parto allora di ASSO e proseguo col FANTE; OVEST liscia e quando vedo effettivamente cadere il 10 muovo ancora PICCHE per l’impasse, ottenendo tutte e tredici le prese, insieme al solito lapidario commento: “Eh, ma allora si facevano 6 ♣ di battuta.”

-CASO n° 4, ovvero per una volta me la cavo: in mitchell, sono in SUD alle prese con la seguente smazzata:

| | | |
|--------------|--------------|-----------|
| | ♠ A R | |
| | ♥ 8 6 5 4 | |
| | ♦ F 8 7 6 | |
| | ♣ A 10 2 | |
| ♠ F 9 7 6 | | ♠ D 3 |
| ♥ A R D 10 3 | | ♥ F 9 7 2 |
| ♦ 10 2 | | ♦ 9 5 4 |
| ♣ D 3 | | ♣ F 7 5 2 |
| | ♠ 10 8 5 4 2 | |
| | ♥ -- | |
| | ♦ A R D 3 | |
| | ♣ R 9 8 6 | |

La licita:

| | | | |
|-----|-------|--------|-------|
| SUD | OVEST | NORD | EST |
| 1 ♠ | 2 ♥ | contro | passo |
| 3 ♦ | passo | 3 ♥ | passo |
| 4 ♣ | passo | 4 ♠ | fine |

Sull'attacco di ASSO di CUORI mi ritrovo a giocare nella 4-2.

Escludo di puntare sulle PICCHE 3-3 battendo ASSO e RE per poi entrare in mano e rigiocare atout; non ho nessuna voglia di finire 100 down.

Sono un po' sul disperato quando mi accorgo che, a meno di cattive sorprese, le dieci prese sono lì sul tavolo.

ASSO di QUADRI e QUADRI al FANTE, CUORI taglio.

RE ed ASSO di FIORI e CUORI taglio.

PICCHE al RE e CUORI taglio.

Sono a nove prese e l'ASSO di atout non scapperà da nessuna parte.

Nulla di difficile, pero, converrete con me, un morto rovesciato veramente inusuale: il lato divenuto lungo era composto da due sole carte.

Dolce silenzio del mio compagno; a ripensarci quasi quasi non smetto più.